

Area sportiva, niente assegnazione per il terreno di via Franca Maria Gianni

Si chiude con un nulla di fatto la procedura avviata dal Comune di Siracusa per l'assegnazione, in diritto di superficie per sessant'anni, di un'area destinata ad attrezzature per verde, gioco e sport (S3), in via Franca Maria Gianni. L'unico concorrente che aveva superato il primo esame della commissione è stato infatti escluso a conclusione delle verifiche espletate.

Con determina dirigenziale, nei mesi scorsi, era stata approvata la graduatoria con aggiudicataria la costituenda Ati con capogruppo designata la Asd Libertas Rari Nantes Calcio Nuoto e Pallanuoto E quella aggiudicazione era diventa un caso "politico" con Pd, M5s e Controcorrente che avevano evidenziato una presunta sproporzione tra il canone annuo di concessione (di poco superiore ai 3.600 euro, ndr), la sua durata ed il valore dell'area. Nel vespaio delle polemiche, era stato anche tirato in ballo il presidente del Consiglio comunale, Alessandro Di Mauro, ed i possibili legami con la società aggiudicataria.

Le verifiche avviate dagli uffici successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva, come prassi, hanno evidenziato che una società della costituenda associazione temporanea di imprese risultava (da visura camerale, ndr) "inattiva". Circostanza che è stata ritenuta ostativa alla conferma dell'esito favorevole della procedura. Si chiude così, senza esito, il tentativo di riqualificare l'area che – almeno per il momento – rimarrà quindi nelle condizioni attuali.